

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1470)

DISEGNO DI LEGGE

approvato, in un testo unificato, dalla 8ª Commissione permanente (Istruzione e belle arti) della Camera dei deputati nella seduta del 1º marzo 1961

(V. Stampati nn. 1117 e 1306)

d'iniziativa dei deputati AGOSTA, FRACASSI, GASPARI, SIMONACCI, LATTANZIO, BIANCHI Fortunato, GUERRIERI Filippo e VALIANTE (1117) e dei deputati DANTE, FRACASSI, AMODIO, CERAVOLO Mario, DURAND de la PENNE (1306)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA

L' 8 MARZO 1961

Concorso a posti di direttore didattico riservato a direttori didattici incaricati

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Ministro per la pubblica istruzione è autorizzato a bandire entro e non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge un concorso a 200 posti di direttore didattico in prova, riservato agli insegnanti elementari forniti di diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica, ovvero di laurea in pedagogia o in materie letterarie o in lettere o in filosofia, ovvero di diploma in materie letterarie o in pedagogia e filosofia rilasciato dai soppressi Istituti di magistero, che, entro il 30 settembre 1961 abbiano prestato sei anni di servizio di ruolo e abbiano esercitato, con qualifiche non inferiori a « distinto », le funzioni di direttore didattico incaricato per almeno tre anni scolastici ovvero per due anni scolastici se trattasi di insegnanti ex combattenti, muti-

lati e invalidi di guerra o appartenenti a categorie assimilate.

Sono ammessi a partecipare a detto concorso anche gli insegnanti elementari che abbiano almeno 12 anni di servizio di ruolo ed abbiano esercitato l'incarico direttivo per la durata e con le qualifiche di cui al comma precedente.

Ai fini di cui ai precedenti comma il servizio di direttore didattico incaricato si considera prestato per un anno scolastico se abbia avuto durata non inferiore a sette mesi.

Art. 2.

Un quinto dei posti conferiti al concorso di cui al precedente articolo è riservato agli ex combattenti, mutilati e invalidi di guerra e categorie assimilate.

Per le prove di esame e per le altre modalità di svolgimento del concorso si osservano le norme comuni vigenti per i concorsi a posti di direttore didattico.